



MOBILITÀ ERASMUS STUDIO/TRAINEESHIP A.A. 2019/2020 - EMERGENZA COVID-19

Lo studente che rientra anticipatamente dalla mobilità causa emergenza COVID-19 ha due opzioni:

1. continuare virtualmente la mobilità, qualora sia possibile, proseguendo la didattica organizzata online dall'istituzione partner relativa ai corsi previsti nel Learning Agreement. Lo studente risulta ancora in mobilità e quindi non può sostenere esami a UNITS finché la mobilità non viene chiusa (anche se può seguire la didattica online UNITS). In questo caso ha diritto a mantenere la borsa per tutto il periodo (mobilità reale + virtuale) fino alla chiusura della mobilità e ha diritto al riconoscimento dei costi eccezionali eventualmente sostenuti per spese documentate e non rimborsabili dovute all'emergenza;
2. interrompere la mobilità, qualora non sia possibile proseguire le attività a distanza, per esempio nel caso di laboratori/tirocini o nel caso in cui l'istituzione partner non abbia attivato online i corsi previsti nel Learning Agreement. In questo caso la mobilità viene chiusa anticipatamente e l'Ufficio Mobilità internazionale deve ricevere la documentazione necessaria per trasmettere la pratica alla segreteria studenti nel caso in cui ci siano crediti da riconoscere in mobilità. L'Ufficio Mobilità internazionale manderà una comunicazione alla Segreteria studenti nel caso in cui lo studente non sia riuscito a portare a termine alcuna attività causa forza maggiore e quindi non sia possibile riconoscere crediti in mobilità. Lo studente che ha iniziato la mobilità e l'ha interrotta anticipando il rientro ha diritto alla borsa per i mesi effettivi di mobilità e al riconoscimento dei costi eccezionali per le spese sostenute non rimborsabili dovute all'emergenza.

Lo studente in mobilità rimasto all'estero causa forza maggiore COVID-19 ha due opzioni:

1. proseguire la didattica organizzata online dall'istituzione partner relativa ai corsi previsti nel Learning Agreement;
2. sospendere la mobilità, nel caso in cui non sia possibile temporaneamente proseguire le attività previste nel Learning Agreement - o perché da effettuare in presenza (tirocini/laboratori) o perché non sono stati attivati i corsi online - con l'intento di riprendere la mobilità non appena possibile. In questo caso, lo studente ha la possibilità di seguire la didattica online UNITS e anche sostenere esami, esclusivamente all'interno del periodo di sospensione e per i corsi non previsti nel Learning Agreement. Quando le condizioni lo permettano, la mobilità può essere ripresa, in caso contrario può essere interrotta. Il periodo di sospensione proroga la data di fine mobilità, fermo restando il limite massimo dei 12 mesi di borsa Erasmus+ per ciclo di studio (non sono previste deroghe neanche in questo caso). La sospensione e la ripresa della mobilità devono essere richieste (con motivazione) via mail all'indirizzo eramus.outgoing@amm.units.it e autorizzate dall'Ufficio Mobilità.

Lo studente già selezionato che non sia riuscito a partire rientra nella casistica delle mobilità annullate, che potranno - nel caso in cui le condizioni lo permettano - essere posposte senza passare per una nuova selezione, purché ci sia la disponibilità da parte dell'istituzione partner. È possibile chiedere il rimborso dei costi eccezionali già sostenuti e non recuperabili.

Legge 241/1990 - Responsabile del procedimento: Stefania Arabito



È necessario inviare la richiesta di rimborso Erasmus COVID-19 inviando il modulo disponibile alla pagina <https://www2.units.it/internationalia/> compilato, sottoscritto e scansionato, con i relativi allegati, all'indirizzo erasmus.outgoing@amm.units.it entro il 10 maggio 2020 per consentire la trasmissione della documentazione all'Agenzia Nazionale INDIRE entro i termini previsti.

Ai rimborsi si potrà procedere solo alle condizioni di cui sopra, previa autorizzazione dell'Agenzia Nazionale Erasmus + e nei limiti dello stanziamento di bilancio destinato alle relative attività.

TABELLA RIASSUNTIVA DELLE CASISTICHE DEI RIMBORSI

RIENTRO ANTICIPATO	
Mobilità virtuale (distance learning) Mantenimento borsa per tutto il periodo di mobilità (reale + virtuale) e riconoscimento costi eccezionali	Interruzione della mobilità Mantenimento borsa per i mesi effettivi di mobilità e riconoscimento costi eccezionali
PERMANENZA ALL'ESTERO	
Didattica online presso l'ente ospitante Mantenimento borsa per tutto il periodo di mobilità	Sospensione della mobilità (se non possibile attività online) Mantenimento borsa per i mesi effettivi di mobilità (compreso il periodo di sospensione) e riconoscimento costi eccezionali La mobilità può essere ripresa (e la data di fine mobilità prorogata entro il limite massimo dei 12 mesi per ciclo) o interrotta
ANNULLAMENTO DELLA MOBILITÀ	
Riconoscimento dei costi eccezionali sostenuti non rimborsabili	

Se necessario, sarà possibile richiedere un eventuale prolungamento, con idonea motivazione, fermo restando il limite massimo dei 12 mesi di borsa Erasmus+ per ciclo di studio.

I laureati selezionati con il Bando Erasmus+ Traineeship a.a. 2019/2020 potranno svolgere la loro mobilità post lauream entro 18 mesi dal conseguimento del titolo in deroga a quanto previsto nel Bando.

La richiesta di proroga del Progetto Erasmus+ a.a. 2019/2020 da parte dell'Università degli Studi di Trieste è stata accettata e pertanto le mobilità potranno eccezionalmente concludersi entro il 31 maggio 2021. Permane il limite massimo di 12 mesi di mobilità Erasmus+ per ciclo di studio.

Legge 241/1990 - Responsabile del procedimento: Stefania Arabito